



Decreto Rettorale

Rep. n. 1082/2016 Prot. n. 118534

del 19/7/2016

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con D.R. 3330 prot. 55697 del 09/12/2011;

VISTO il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all'estero di livello pari a quella di professore di seconda fascia;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della Legge 210/1998;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

VISTE le richieste di copertura di posti di professori di II fascia deliberate dai Dipartimenti in relazione alla "Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore – anni 2014-2016 – aggiornamento 2016";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2016 relativa alla citata programmazione e alla copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente;

VISTO il parere del Senato Accademico del 14/06/2016 di assegnazione, nella I fase, di complessivi 6 posti di Professore associato da coprire mediante procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, per l'anno 2016;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di Culture e Civiltà, Lingue e Letterature Straniere, Scienze Giuridiche e Scienze Umane per l'attivazione delle procedure indicate nel dispositivo;

DECRETA

Art. 1 - Indizione procedure selettive per la chiamata di professori di II fascia

L'Università di Verona indice le procedure di selezione per la copertura di n. 4 posti di Professore associato (II fascia) da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Culture e Civiltà	1	11/A2 Storia Moderna	M-STO/02 Storia Moderna
Lingue e Letterature Straniere	1	10/I1 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane	L-LIN/05 Letteratura Spagnola
Scienze Giuridiche	1	12/H2 Storia del Diritto Medievale e Moderno	IUS/19 Storia del Diritto Medievale e Moderno
Scienze Umane	1	11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato C che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

Ai procedimenti di chiamata mediante procedure selettive possono partecipare:



- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore e per le funzioni di professore di II fascia, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle suddette funzioni;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità per la II fascia, ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di II fascia già in servizio presso altri Atenei;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari al Professore di II fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

- direttamente presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona - con il seguente orario (**tranne per il periodo dal 15 al 19 agosto 2016 per chiusura degli uffici amministrativi**):

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00;

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento indirizzata al Rettore dell'Università di Verona e pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo;**
- Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui gli allegati superassero la capacità della PEC, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto "integrazione alla domanda".
La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.



Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, la fascia, il dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato C del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
7. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
9. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n. 104/92, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova didattica.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Art. 4 - Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

- 1) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) la fotocopia del codice fiscale;
- 3) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato;
- 4) elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;
- 5) le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate progressivamente, come da elenco soprammenzionato. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva



dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato B, con la quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavata. Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal relativo allegato C, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato stesso, fino al raggiungimento del limite previsto dal bando.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione di valutazione;

- 6) documenti che si ritengano utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Le pubblicazioni, allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è composta da cinque professori, di cui tre di prima fascia e due di seconda fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi



dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore di seconda fascia, in conformità ai criteri generali indicati all'art. 1 del presente bando, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum;
3. attività didattica.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica la valutazione dell'attività didattica terrà conto anche dell'esito di tale prova. Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno affissi almeno 20 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

La commissione formula una rosa di candidati idonei all'interno della quale il Consiglio di Dipartimento sceglie quello o, in caso di più posti, quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate all'art. 1 del presente bando.

Art. 7 - Termine del procedimento

La Commissione deve concludere i propri lavori entro sessanta giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

Art. 8 - Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto all'art. 1 del presente bando, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 9 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e



previdenziale per la qualifica di Professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10 - Documenti per la nomina in ruolo

Il Professore di seconda fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 11 - Ritiro di documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere entro sei mesi la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione del materiale allegato alle domande.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato nominato in ruolo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 045-8028473 - 8552 - 8336, e-mail: antonella.ballani@univr.it.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19, Verona, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

prof. Nicola Sartor

IL VICE-DIRIGENTE
Dott. Stefano Micheloni



Allegato A

AL RETTORE
dell'Università di Verona
via dell'Artigliere, 8
37129 - VERONA

...l..... sottoscritt..... nat...
a prov..... il residente in via
.....n., cap. telefono,
codice fiscale, posta elettronica certificata (PEC)
.....
posta elettronica
chiede di essere ammess..... alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ruolo di Professore
universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di per il settore
concorsuale- Settore Scientifico Disciplinare
dell'Università di Verona da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010.

**A tale proposito, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara:**

- di aver conseguito, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, l'abilitazione scientifica nazionale di
Professore di II fascia per il settore concorsuale
oggetto del procedimento, in data
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a Professore associato per il settore
scientifico disciplinare.....in data presso l' Università di
.....;
- di essere in servizio a decorrere dal quale Professore associato per il
settore scientifico disciplinare..... presso l'Università di
.....;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello
pari a quella di Professore associato, secondo le tabelle di corrispondenza definite dal MIUR e
precisamente di essere in servizio a decorrere dal.....presso.....
.....Stato

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
prov.; ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi
.....;

Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza,
ovvero di non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi.....



-;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti.....
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani)
- e) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la valutazione si riferisce;
- f) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di essere stato dichiarato decaduto dalla seguente amministrazionein data.....;
- h) **di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.**
- i) (per i portatori di handicap) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 come risulta da allegata certificazione.....

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente bando:

- a) fotocopia della carta d'identità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, con la dichiarazione prevista dall'art. 4, punto 3 del presente bando;
- d) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti;
- e) pubblicazioni in unica copia, numerate in ordine progressivo come da elenco allegato;
- f) documenti ritenuti utili ai fini della presente selezione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università di Verona utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura di selezione il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

DATA.....

FIRMA.....



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

...I..... sottoscritt... nat... a
..... prov..... il residente in via
.....n., telefono..... codice
fiscale.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____



Allegato C

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/A2 Storia Moderna
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-STO/02 Storia Moderna
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12 pubblicazioni Ove possibile si chiede di presentare le pubblicazioni allegate alla domanda secondo le modalità previste dall'art. 4 del bando anche in formato PDF, accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva richiamata nel citato articolo.
<i>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</i>	<p>Impegno didattico: il professore chiamato dovrà ricoprire gli insegnamenti in Storia moderna e Storia della Repubblica di Venezia, nell'ambito di corsi di Laurea in Lettere e Beni Culturali e LM in Scienze storiche e in altri corsi di laurea, laurea magistrale e master nei quali siano previsti insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare.</p> <p>Impegno scientifico: il professore chiamato dovrà approfondire, in particolare, i seguenti ambiti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">- storia culturale e religiosa dell'Italia moderna;- storia del dissenso religioso in Europa, sviluppando le ricerche avviate nell'ambito del gruppo di ricerca internazionale EMOdiR (Early Modern religious Dissents and Radicalism);- storia di Venezia e della Repubblica di Venezia.
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	non prevista
<i>LINGUA STRANIERA:</i>	Lingua inglese, desumibile dal curriculum
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà
<i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:</i>	<p>Pubblicazioni scientifiche: 40% Le pubblicazioni saranno valutate tenendo conto della congruenza con il settore scientifico disciplinare M-STO/02, dell'originalità, dell'innovatività, della continuità nel corso degli anni e della capacità di creare connessioni anche interdisciplinari.</p> <p>Curriculum: 30% Il curriculum sarà valutato tenendo conto delle esperienze pregresse, in particolare della coerenza dei temi trattati con quelli costitutivi del settore scientifico disciplinare M-STO/02, della continuità nel percorso di ricerca, della capacità di progettazione e di direzione delle attività di ricerca, della partecipazione a gruppi di ricerca e a convegni scientifici anche a carattere internazionale, della partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane scientifiche.</p> <p>Attività didattica: 30% La valutazione dell'attività didattica terrà conto dei diversi incarichi assunti dal candidato presso università italiane e straniere e verrà inoltre valutata in particolare la continuità didattica in relazione a contenuti di insegnamento afferenti al settore scientifico disciplinare M-STO/02.</p>



Allegato C

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/11 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/05 Letteratura Spagnola
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</i>	<p>Impegno didattico: il professore chiamato dovrà coprire gli insegnamenti del SSD L-LIN/05 nell'ambito dei corsi di laurea triennali in Lingue e letterature straniere, Lingue e culture per l'editoria, Lingue e culture per il Turismo e commercio internazionale, nonché nella laurea magistrale in Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee. In particolare il chiamato dovrà svolgere lezioni di letteratura spagnola del Rinascimento, del Barocco e del Novecento anche con un'attenzione comparata e interdisciplinare.</p> <p>Impegno scientifico: il professore chiamato dovrà approfondire la ricerca sulla letteratura spagnola del Rinascimento, Barocco e Novecento (SSD L-LIN/05) anche in prospettiva comparata tra Italia e Spagna. Il chiamato dovrà sostenere progetti in essere all'interno del Dipartimento.</p>
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	La prova si svolgerà mediante lezione accademica della durata di 45 minuti su argomenti inerenti alle tematiche del SSD L-LIN/05 e si terrà in lingua spagnola.
<i>LINGUA STRANIERA:</i>	Spagnolo
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento Lingue e Letterature Straniere
<i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:</i>	<p>Viene stabilita una ripartizione secondo lo schema seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Curriculum e pubblicazioni scientifiche (50%). Il curriculum verrà valutato sulla base di esperienze di ricerca, della partecipazione e organizzazione di convegni, della partecipazione a progetti di ricerca e a comitati scientifici ed editoriali nazionali e internazionali di riviste scientifiche, e sulla base dell'impegno nelle attività accademiche istituzionali. Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo il loro peso sulla base della congruenza con il settore L-LIN/05, della rilevanza scientifica, della collocazione editoriale, dell'originalità, della coerenza metodologica, della ricezione da parte della comunità scientifica internazionale, della continuità e della regolarità della produzione, della capacità di creare connessioni anche interdisciplinari.2) Attività didattica, ivi compresa la prova didattica (50%). Sarà oggetto di considerazione l'attività didattica svolta nei corsi universitari relativi alle discipline del SSD L-LIN/05. La prova didattica sarà valutata tenendo in considerazione efficacia



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

	<p>didattica della lezione, chiarezza espositiva, correttezza, completezza, rigore logico nella trattazione e padronanza della bibliografia scientifica di riferimento.</p>
--	---



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	12/H2 Storia del Diritto Medievale e Moderno
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/19 Storia del Diritto Medievale e Moderno
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</i>	<p>Tipologia di impegno didattico: svolgimento di attività didattica inerente al SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica relativa al SSD IUS/19 nell'ambito dei corsi di laurea, corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, master, Scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca. L'attività didattica è svolta secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Dipartimento ex art. 30 dello Statuto dell'Università di Verona.</p> <p>Tipologia di impegno scientifico: l'impegno scientifico consiste in attività di ricerca nell'ambito del SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno mediante produzione di pubblicazioni scientifiche nonché la partecipazione e/o promozione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali i cui risultati daranno luogo a pubblicazioni scientifiche e/o saranno esposti in seminari e convegni scientifici. È prevista inoltre la partecipazione attiva all'organizzazione della comunità universitaria.</p>
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	lezione frontale su un tema inquadrabile nell'ambito del SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
<i>LINGUA STRANIERA:</i>	non prevista
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Giuridiche – Verona
<i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:</i>	<p>Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- congruenza con il SSD IUS/19;- continuità temporale;- originalità, innovatività, rigore metodologico;- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale;- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. <p>Criteri di valutazione dell'attività didattica: attribuzione di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare nell'ambito di corsi di laurea, nonché in corsi di</p>



perfezionamento ed aggiornamento professionale, master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso università o istituti di ricerca di alta qualificazione italiani e stranieri.

La prova didattica verrà valutata utilizzando i seguenti criteri:

- correttezza, completezza, rigore logico della trattazione;
- chiarezza espositiva;
- capacità di inquadramento di istituti giuridici e periodi storici nel dibattito aggiornato della storiografia giuridica italiana e straniera.

Criteri di valutazione del curriculum:

- congruenza con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
- titolo di dottore di ricerca, assegni o borse di ricerca presso università o istituti universitari;
- partecipazione, direzione, coordinamento di progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano procedure di revisione tra pari;
- partecipazione in qualità di relatore a seminari o convegni scientifici, nazionali ed internazionali, in Italia e all'estero;
- organizzazione di seminari o convegni scientifici, nazionali ed internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività di ricerca;
- partecipazione a consigli direttivi e a comitati redazionali di riviste scientifiche ovvero a consigli scientifici di collane di pubblicazioni congruenti con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
- partecipazione o direzione di società o associazioni scientifiche che svolgano attività di ricerca congruente con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</i>	<p>Impegno didattico: al professore chiamato sarà richiesto di coprire gli insegnamenti nei corsi di pertinenza del settore M-PSI/04, in particolare Psicologia dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, Psicologia della disabilità e dell'integrazione, Processi di apprendimento e comunicazione nei contesti formativi, rispettivamente nei CdS triennali, a ciclo unico e magistrali in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria e Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane.</p> <p>Impegno scientifico: al professore chiamato sarà richiesto di svolgere attività di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo – in particolare in relazione allo sviluppo del linguaggio tipico e atipico e alle metodologie di osservazione dei processi di comunicazione adulto-bambino – documentata da pubblicazioni scientifiche internazionali su riviste di impatto nel SSD.</p>
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	Non prevista
<i>LINGUA STRANIERA:</i>	Non prevista
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane
<i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:</i>	<p>Curriculum:</p> <ul style="list-style-type: none">a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;b) consolidata esperienza di ricerca nel SSD;c) collaborazione di ricerca con Università straniere;d) partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali;e) attività di referaggio per riviste nazionali ed internazionali. <p>Pubblicazioni scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;b) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza;c) elevato livello di internazionalizzazione della produzione scientifica;d) continuità temporale della produzione scientifica;e) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione. <p>Attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none">a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;b) consolidata esperienza didattica maturata negli insegnamenti del SSD M-PSI/04 (numero di corsi tenuti, continuità e titolarità degli stessi).